

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 17

Data: 15.03.2016

OGGETTO: Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) “Contratto di Fiume e di Lago della Valle dell’Esaro-Follone”.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D’INTESA.

L’anno duemilasedici, il giorno quindici, del mese di marzo, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,30. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Direttiva quadro sulle acque Dir. 2000/60/CE; la Direttiva Alluvioni 2007/60 CE; Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale di piani e programmi (VAS); Convenzione Europea del Paesaggio (2000); la Direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale; la Direttiva 2003/35/CE sulla partecipazione del pubblico nell’elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale; Codice dei beni Culturali e del Paesaggio del 2004; Decreto Legislativo n.63 del 2008; Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.;
- l’Europa ha ideato la Strategia Europa 2020, con cui intende promuovere la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva degli Stati membri creando le condizioni per un’economia competitiva e favorendo un più alto tasso di occupazione;

- Che la politica di coesione mette a disposizione il quadro generale di investimento ed il sistema di assegnazione necessari per raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020, con ulteriori declinazioni e approfondimenti sia a livello Nazionale che Regionale, mobilitando fino a 366,80 miliardi di euro circa destinati alle regioni e alle città dell'UE e all'economia reale;
- Che il nuovo Programma 2014/2020, di Orientamento Strategico della Regione Calabria (DOS), pone la valorizzazione ambientale e le specificità territoriali quale punto cardine per il rilancio del sistema economico e di qualità della vita: “*Obiettivo Tematico 5 – Clima e rischi ambientali. Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi; Obiettivo tematico 6 – Tutelare l’ambiente e l’uso efficiente delle risorse*”;
- Che le normative citate, danno indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni di intervenire sull’uso integrato delle acque, sulla tutela e salvaguardia del suolo e del paesaggio;

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale n° 19 del 16/04/2002 (Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge Urbanistica della Calabria);
- la proposta di legge n. 506/9[^] del *Consiglio Regionale della Calabria _IV Commissione_ Assetto e Utilizzazione del Territorio – Protezione dell’ Ambiente*, recante “Integrazione alla Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 (Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria)”, art. 40 bis (Contratti di Fiume);
- la Delibera di G.R. n. 394 del 30/06/2009 con cui si è adottato il Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell’art. 121 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

ATTESO CHE:

- Il *Contratto di Fiume* è un processo di Programmazione Negoziata per la *governance* dei processi di sviluppo del territorio di un determinato bacino idrografico, che consente di coordinare interventi di vasta portata per quanto riguarda la salvaguardia dell’ambiente e la tutela delle risorse idriche, la valorizzazione del territorio, la prevenzione del rischio idrogeologico, unendo le competenze e ottimizzando le risorse;
- Il processo che caratterizza i Contratti di Fiume si basa sulla co-pianificazione, ovvero su di un percorso che vede un concreto coinvolgimento e una sostanziale condivisione da parte di tutti gli attori, fondato sul consenso e sulla partecipazione, permette di concretizzare scenari di sviluppo durevole dei bacini Idrografici e sulla loro riqualificazione;
- Un *Contratto di Fiume* è quindi un accordo (*Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale - AQST*) la cui sottoscrizione porta, nell’ambito di un percorso di riqualificazione fluviale, all’adozione di un sistema di regole caratterizzato da una serie di criteri: utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale;
- I soggetti aderenti al Contratto di Fiume e di Lago definiscono un Programma d’Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo;
- il PA indicherà, oltre agli obiettivi di ogni azione, anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi, impegni, tempi, modalità attuative, risorse umane ed economiche necessarie, la relativa copertura

finanziaria e una descrizione sintetica del contributo delle singole azioni al perseguimento delle finalità di cui alle direttive 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque), 2007/60/CE (direttiva alluvioni) e 42/93/CEE (direttiva Habitat) e delle altre direttive pertinenti;

- il Contratto di Fiume e di Lago della Valle dell'Esaro-Follone attuerà criteri di qualità individuati dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che il Contratto di Fiume e di Lago è volto alla realizzazione di un programma di attività ed interventi nell'ambito territoriale del bacino idrografico della Valle dell'Esaro-Follone puntando alla riduzione dell'inquinamento delle acque, alla riduzione del rischio idraulico, alla riqualificazione del sistema ambientale e paesistico, alla riqualificazione dei sistemi insediativi, alla valorizzazione dei beni culturali, monumentali ed archeologici, all'interno del territorio del bacino, alla condivisione delle conoscenze sui fiumi e sui laghi, e della formazione ed educazione adeguate al raggiungimento degli obiettivi condivisi;

CONSIDERATO CHE:

- In data 07/09/2015 si è svolta la prima riunione operativa, ed il Sindaco pro-tempore del Comune di San Marco Argentano Virginia Mariotti, resasi promotrice del Programma “*Contratti di Fiume – Contratti di Lago*”, in cui si sono illustrate le modalità di attuazione di tale Programma, con un concreto piano operativo strategico di valorizzazione delle risorse del territorio della Valle dell'Esaro e con la condizione di tradurre in un Progetto di sviluppo territoriale la risorsa Acqua;
- In data 29/09/2015, il Comune di San Marco, in veste di promotore del Programma, avvia le procedure di adesioni formali, per l'adesione al protocollo d'intesa, a tutti i Comuni facente parte dell'area della Valle dell'Esaro, tramite lettera d'invito in cui sono state allegate la bozza di protocollo d'intesa, una sintesi di contenuti e degli obiettivi da raggiungere con il Contratto di Fiume e di Lago, ed il Modulo di Adesione al Protocollo d'Intesa;
- In data 05/02/2016 nella sede del Comune di San Marco Argentano è stato sottoscritto un **Protocollo d'Intesa** finalizzato a definire un percorso operativo condiviso per la formazione di un Accordo di Programmazione Negoziata e per la sottoscrizione del Contratto di Fiume e di Lago della Valle dell'Esaro-Follone tra la Regione Calabria nella persona di On. Domenico Bevacqua, i Comuni di: San Marco Argentano (Comune promotore), Tarsia, Spezzano Albanese, San Lorenzo del Vallo, Cervicati, Altomonte, Firmo, Lungro, Acquaformosa, San Donato di Ninea, San Sosti, Mottafollone, Sant'Agata d'Esaro, Malvito, Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Roggiano Gravina, l'Ente Parco del Pollino e l'Ente gestore Amici della Terra Italia “Riserva di Tarsia e Foce del Crati”, l'ARSAC nella figura dell'ing. Antonucci;

DATO ATTO

- che la responsabilità del Contratto di Fiume è attribuita a strutture organizzative quali:
 - **LA CABINA DI REGIA**, che è l'organo decisionale e di indirizzo, essa è costituita dai soggetti istituzionali che rivestono, in ragione delle loro competenze, un ruolo fondamentale per l'elaborazione e l'attuazione del Contratto;
 - **LA SEGRETERIA TECNICA**, che è l'organo esecutivo ed ha le funzioni di supporto alla Cabina di Regia, essa è composta dai soggetti preposti all'elaborazione e alla gestione del Contratto di Fiume e da eventuali consulenti esterni;

- **ASSEMBLEA DI BACINO** che comprende tutti i soggetti coinvolti e rappresenta il tavolo di concertazione del Contratto.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

LA narrativa che precede **parte integrante e sostanziale** della presente deliberazione;

- 1) Di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 05/02/2016, per lo sviluppo del Territorio della Valle dell'Esaro-Follone attraverso un *Contratto di Fiume – di Lago*;
- 2) Di partecipare insieme alla Nuova Programmazione 2014/2020 di Orientamento Strategico della Regione Calabria (DOS), per la gestione e lo sviluppo del territorio;
- 3) Di partecipare inoltre, ai Bandi a regia diretta della UE e del Governo Nazionale;
- 4) Che i Comuni sottoscrittori di tale protocollo d'intesa si impegnano a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo per la formazione di un Accordo di Programmazione Negoziata/Contratto di Fiume e di Lago, quale strumento per la *governance* del bacino idrografico della Valle dell'Esaro, individuando anche tempi e modi opportuni per il coinvolgimento degli Enti locali interessati al governo del territorio;
- 5) Di aderire alle Direttive quadro della Comunità Europea sulle acque, alluvioni e tutte le altre direttive pertinenti, citate in premessa;
- 6) Di aderire alla Delibera di G.R. n. 394 del 30/06/2009 con cui si è adottato il Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., ed alle eventuali Linee Guida che la Regione Calabria approverà;
- 7) Di Attuare i criteri di qualità individuati dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 8) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.L.vo n. 267/2000.